

Data

Protocollo

Egregio agricoltore,

Il regolamento 1782/2003 del Consiglio dell'Unione Europea introduce il regime unico di pagamento per le aziende agricole, sotto forma di "titoli individuali" che saranno assegnati sulla base degli aiuti comunitari percepiti da ciascuna azienda nel triennio preso a riferimento (2000-2001-2002).

Questo nuovo regime di aiuto non è più legato alla reale produzione nei vari settori di intervento (seminativi, bovini, ecc.), bensì alla superficie aziendale complessivamente destinata ad attività agricola, per la quale deve essere garantito il mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali, dei criteri di "condizionalità" in materia di sanità pubblica, salute delle piante, benessere degli animali ed il rispetto dell'ambiente dettati dalla Commissione europea (**disaccoppiamento** degli aiuti rispetto alla produzione).

Questo nuovo impianto normativo consentirà alle aziende agricole di effettuare scelte produttive basate sulle opportunità offerte dal mercato, e non legate, come per il passato, alla convenienza o meno di coltivare un certo prodotto in ragione dell'aiuto comunitario ad esso destinato.

Come detto, l'attribuzione degli aiuti sarà subordinata all'assegnazione iniziale di "titoli", basati sul triennio di riferimento 2000-2002. Successivamente, i titoli potranno essere acquisiti sia attraverso operazioni di trasferimento tra aziende, sia direttamente dall'Amministrazione a valere sulla "riserva nazionale" dei titoli appositamente costituita.

Il Reg. (CE) 1782/2003, nel disporre (art. 33) che gli "aventi titolo" ad accedere al nuovo regime di aiuto sono gli agricoltori, in attività alla data in cui presentano domanda, che hanno percepito gli aiuti comunitari nel triennio di riferimento, chiarisce altresì che coloro i quali sono subentrati ad un altro agricoltore avente titolo durante o dopo il triennio di riferimento, hanno, qualora agricoltori attivi, gli stessi titoli dei soggetti (persone fisiche o giuridiche) ai quali sono succeduti (totalmente e/o parzialmente).

I casi in cui è possibile, di fatto, trasferire la titolarità dei dati del triennio di riferimento da un soggetto ad un altro sono:

- Eredità effettiva o anticipata
- Modifica di stato giuridico o denominazione
- Fusione
- Scissione

A tal proposito il regolamento attuativo della Commissione n. 795/2004 prevede, all'articolo 12, la possibilità per ciascuno Stato Membro di procedere alla identificazione degli agricoltori aventi titolo ai sensi dell'art. 33 del reg. (CE) 1782/2003.

E' a questo scopo che Le viene inviata la presente comunicazione.

Risulta infatti all'Amministrazione che Ella ha beneficiato di superfici e/o capi ammissibili al pagamento soltanto dopo il periodo di riferimento; tuttavia ciò potrebbe essere avvenuto in dipendenza di situazioni quali quelle appena citate che possono far ricondurre direttamente alla Sua azienda i dati del periodo di riferimento dell'azienda originale che ha operato nel triennio 2000, 2001, 2002.

Quindi qualora intenda ricondurre l'attuale denominazione della Sua azienda a dati che nel periodo di riferimento erano relativi, totalmente o parzialmente, ad un altro soggetto, segua scrupolosamente le istruzioni riportate nel quadro C della presente comunicazione e nelle allegate "Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa" e si rechi, **a partire dal 15 settembre 2004 e entro il 10 dicembre 2004**, presso il **Centro di Assistenza Agricola - CAA** al quale ha conferito mandato, producendo la suddetta documentazione giustificativa, per chiedere la **registrazione delle variazioni** intervenute all'interno del suo fascicolo aziendale.

Se invece non ha conferito mandato a nessun CAA, né ha intenzione di farlo, invii, **entro il 10 dicembre 2004**, all'indirizzo riportato nelle istruzioni allegate alla presente comunicazione, la richiesta di variazioni, ovvero, **a partire dal 15 settembre e entro il 10 dicembre 2004**, si rechi presso lo sportello Agea all'indirizzo indicato nelle istruzioni.

Una volta ultimata la "ricognizione preventiva delle posizioni aziendali" cui è destinata la presente comunicazione, l'Amministrazione procederà alla definizione provvisoria dei titoli all'aiuto, attraverso la spedizione del modulo previsto all'art. 34 del reg. (CE) n. 1782/2003, che avverrà entro una data non successiva al 15 aprile 2005.

I destinatari di tale successiva spedizione saranno tutti gli **aventi titolo** ai sensi dell'art. 33 del reg. (CE) n. 1782/2003 confermati o individuati sulla base della risposta alla presente comunicazione; i "titoli" saranno calcolati in relazione alle superfici e/o ai capi del triennio 2000-2002, che risulteranno ammissibili alla data della spedizione.

In tale occasione Le saranno fornite tutte le ulteriori istruzioni per la presentazione della domanda di accesso al regime unico di pagamento, nonché le modalità ed i tempi con i quali l'Amministrazione procederà all'assegnazione definitiva dei "titoli".

Se non rientra nelle situazioni sopra elencate di movimento aziendale, ma ha comprato o affittato una azienda da chi l'ha condotta nel periodo di riferimento, con regolare contratto, adesso non può fare nulla, ma potrà fare domanda insieme al venditore ovvero insieme al locatario ai sensi degli articoli 17 e 27 del regolamento (CE) 795/2004, accludendo alla domanda una copia del contratto.

Se infine, non rientra in nessuno degli esempi sopra riportati, e nel caso si configuri una delle casistiche previste nel regolamento (CE) 795/2005, potrà accedere alla riserva nazionale per l'attribuzione di titoli da riserva, facendone domanda nei tempi e con le modalità che questa Agenzia comunicherà.

Collabori quindi con puntualità ed attenzione, nel suo interesse, a questo primo adempimento che Le viene richiesto; la precisa individuazione dei soggetti e delle imprese ai quali dovranno essere successivamente attribuiti i "titoli" all'aiuto è un passaggio fondamentale per una corretta e serena gestione di tutti i procedimenti amministrativi che l'attuazione della riforma della PAC richiede

Il Presidente dell'AGEA

Antonio Buonfiglio



CODICE A BARRE

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CODICE UNICO di identificazione AZIENDA AGRICOLA (CUAA) - CODICE FISCAL

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA SESSO COMUNE DI NASCITA PR

PARTITA IVA

RAGIONE SOCIALE (se ditta individuale)

QUADRO B - RAPPRESENTANTE LEGALE

RAPPRESENTANTE LEGALI CODICE FISCALE

COGNOME NOME

DATA DI NASCITA SESSO COMUNE DI NASCITA PR

QUADRO C - RICONOSCIMENTO DELLO STATUS AZIENDALE

Gli eventi che possono modificare la considerazione della sua azienda ai fini del calcolo del premio comunitario sono previsti ed elencati di seguito. Qualora risulti necessaria la compilazione della presente sezione, si ricorda che in merito alle caselle relative alla "Documentazione giustificativa" si dovrà apporre una "X" in corrispondenza del numero che individua la corrispondente tipologia documentale come riportato sulle "Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa" allegate alla presente comunicazione.

FATTISPECIE PREVISTE agli artt. 33 e 40 del reg. (CE) n. 1782/2003 ovvero agli artt. 13, 14, 15 e 16 del regolamento (CE) n. 795/2004:	Documentazione		Documentazione giustificativa										
	Codice	Fattispecie											
		Descrizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
A Agricoltore succeduto in via ordinaria o anticipata ad un altro agricoltore (art. 13 reg. (CE) n. 795/2004)	1	Successione mortis causa											
	2	Successione anticipata											
B Agricoltore con modifica dello stato giuridico intercorsa durante o dopo il triennio di riferimento (art. 14 reg. (CE) n. 795/2004)	1	Trasformazione ditta individuale in società											
	2	Trasformazione da società in ditta individuale											
	3	Trasformazione di forma societaria											
	4	Cambio di denominazione											
C Agricoltore con avvenuta modifica alla sua struttura per scissione o fusione durante o dopo il triennio di riferimento (art. 15 reg. (CE) n. 795/2004)	1	Fusione											
	2	Scissione											

Il sottoscritto, ai fini della determinazione dei criteri di ammissibilità al regime di pagamento unico, ai sensi degli artt. 33 e 40 del Reg. (CE) n. 1782/2003:

- conferma la propria posizione aziendale
- chiede la modifica/integrazione dei dati relativi alla propria posizione aziendale

Ai sensi della Legge 196/2003, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Fatto a: _____
il: _____/_____/_____

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: _____ N° _____
Rilasciato da: _____
il: _____ Data scadenza: _____

IN FEDE

Firma del dichiarante o del rappresentante legale

Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa

FATTISPECIE DEL REGOLAMENTO (ce) 795/2004		
c o d e	CASO	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA
A art. 13 reg. (CE) 795/2004: Successione o successione anticipata <i>La successione anticipata comprende il consolidamento dell'usufrutto in capo al nudo proprietario e tutti i casi in cui un agricoltore abbia ricevuto a qualsiasi titolo l'azienda o parte dell'azienda precedentemente gestita da altro agricoltore, al quale il primo agricoltore può succedere per successione legittima.</i>		
1	Successione mortis causa	1 copia del certificato di morte del titolare 2 scrittura notarile indicante la linea ereditaria oppure 3 dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria 4 documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente 5 certificato di attribuzione della P. IVA al nuovo intestatario oppure 6 dichiarazione sostitutiva su esenzione dal possesso della P. IVA e documento d'identità in corso di validità nel caso di coeredi: oppure 7 delega di tutti i coeredi al richiedente 8 dichiarazione sostitutiva del richiedente attestante l'irreperibilità dei coeredi 9 documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti
2	Successione anticipata	1 Copia dell'atto 2 Se la superficie aziendale trasferita non è tutta la SAU, elenco delle particelle oggetto del trasferimento 3 Certificato di attribuzione della partita IVA del nuovo intestatario oppure 4 dichiarazione sostitutiva su esenzione dal possesso della P. IVA 5 documento di identità in corso di validità
B art. 14 reg. (CE) 795/2004: Cambiamenti della forma giuridica o della denominazione <i>Rientra nell'ipotesi di cambiamento della forma giuridica anche il caso in cui l'agricoltore che gestisce l'azienda sia stato parte attiva in agricoltura della famiglia che ha esercitato in precedenza il controllo dell'azienda.</i>		
1	Trasformazione ditta individuale in società o in impresa familiare	1 Certificato di attribuzione partita IVA del nuovo soggetto. 2 Copia dello Statuto della nuova società. ovvero 3 copia dell'atto negoziale con il quale avviene la trasformazione 4 Certificato di Iscrizione alla CCIAA.
2	Trasformazione da società in ditta individuale	1 Copia dell'atto di chiusura (liquidazione) della società o atto equivalente. 2 Atto notorio di delega dei componenti della società liquidata in favore del socio che l'ha rilevata. 3 Certificato di attribuzione partita IVA del nuovo soggetto. oppure 4 dichiarazione sostitutiva su esenzione dal possesso della P. IVA
3	Trasformazione di forma societaria	1 Copia dello Statuto della nuova società. 2 Certificato di Iscrizione alla CCIAA del nuovo soggetto societario 3 Copia dell'atto di variazione dello Statuto.
4	Cambio di denominazione (cambio di intestatario della ditta individuale) o di partita iva	1 Certificato di Iscrizione alla CCIAA con la nuova denominazione e/o con la nuova partita iva
C art. 15 reg. (CE) 795/2004: Fusioni e scissioni <i>Se due o più imprenditori individuali intendono fondere le loro rispettive aziende, dovranno conferirle in una nuova società secondo quanto previsto al punto B.1</i>		
1	Fusione	1 Copia dello statuto in caso di costituzione di società oppure 2 Copia dell'atto di variazione dello statuto in caso di fusione con società già costituita. 3 Certificato di attribuzione della partita IVA della nuova azienda costituitasi con la fusione 4 Se la superficie aziendale oggetto di fusione non è tutta la SAU, atto notorio contenente l'elenco delle particelle oggetto della fusione
2	Scissione	In caso di scissione di società già costituita: oppure In caso di scissione per liquidazione: 1 Copia dell'atto di variazione dello statuto in caso di scissione di società già costituita 2 verbale del liquidatore 3 copia dell'atto di chiusura (liquidazione) della società. 4 Certificato di attribuzione della partita IVA dei nuovi intestatari scaturiti dalla scissione. Se la superficie aziendale oggetto di scissione non è tutta la SAU: 5 elenco delle particelle oggetto della scissione; 6 atto notorio con l'indicazione della ripartizione particellare tra le aziende scisse

GUIDA ALL'USO DELLA SCHEDA PER LA VERIFICA AZIENDALE

Come leggere la scheda

Il regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 795/2004 introducono e disciplinano il regime unico di pagamento, basato sull'assegnazione di "titoli" individuali calcolati sulla base dei dati produttivi delle campagne 2000, 2001, 2002 che vengono definite "triennio di riferimento".

La presente scheda ha il solo scopo di verificare se siano intervenuti eventi modificativi della compagine aziendale che possano influire sul calcolo dei "titoli".

Questi eventi sono descritti nei citati regolamenti e sono:

- Successione o successione anticipata
- Cambiamenti della forma giuridica o della denominazione
- Fusioni e scissioni

Cosa fare dopo aver letto la scheda

Se non è intercorso nessuno degli eventi sopra citati:

- Nel caso in cui Ella abbia dato un mandato ad un **Centro di Assistenza Agricola – CAA** (quello presso il quale è depositato il suo fascicolo aziendale), ovvero voglia farlo, deve recarsi presso lo stesso e **confermare** la propria situazione aziendale, a partire dal **15 settembre 2004** e entro e non oltre il **10 dicembre 2004**.
- Se, invece, non ha dato mandato a nessun **CAA**, né intende farlo, deve confermare la propria situazione aziendale firmando il Quadro D ed inviarlo entro e non oltre il **10 dicembre 2004**, al seguente indirizzo:

**AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
C.P. 14326
00100 ROMA**

Se è intercorso uno o più degli eventi sopra citati:

- Nel caso in cui abbia dato un mandato ad un **Centro di Assistenza Agricola – CAA** (quello presso il quale è depositato il suo fascicolo aziendale), ovvero voglia farlo, deve recarsi presso lo stesso, portando con sé l'eventuale documentazione specificata sulle "**Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa**", e provvedere alla registrazione della stessa all'interno del fascicolo aziendale, a partire dal **15 settembre 2004** e entro e non oltre il **10 dicembre 2004**.
- Se, invece, non ha dato mandato a nessun **CAA**, né intende farlo, deve richiedere la variazione della propria situazione aziendale indicandone le ragioni **senza allegare alcun documento**, mediante la compilazione del Quadro D, ed

inviarlo firmato, entro e non oltre il **10 dicembre 2004**, al seguente indirizzo:

**AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
C.P. 14326
00100 ROMA**

Ella sarà convocata per apportare le necessarie variazioni al Suo fascicolo aziendale, dietro presentazione della documentazione giustificativa specificata nelle "**Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa**".

In alternativa Ella potrà recarsi presso la sede Agea di Roma, via Torino 45, portando con sé l'eventuale documentazione specificata "**Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa**", e provvedere alla registrazione della stessa all'interno del fascicolo aziendale, a partire dal **15 settembre 2004** e entro e non oltre il **10 dicembre 2004**

QUADRO A – DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Vengono riportati i dati presenti nel fascicolo aziendale.

Se il produttore è una ditta individuale, qualora la denominazione del soggetto d'imposta non coincida esattamente con il cognome e nome del titolare, nel campo 9 RAGIONE SOCIALE viene riportata la denominazione come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA.

QUADRO B – RAPPRESENTANTE LEGALE

Vengono riportati i dati presenti nel fascicolo aziendale.

QUADRO C – RICONOSCIMENTO DELLO STATUS AZIENDALE

Il Quadro D deve essere utilizzato per **confermare** la situazione aziendale illustrata nella scheda, oppure per **richiederne la variazione**.

Nelle "**Istruzioni per l'individuazione della documentazione giustificativa**" sono elencate le casistiche di variazioni ammissibili e la documentazione giustificativa da produrre a supporto della richiesta.